

## PRESENTAZIONE

A quindici anni dalla sua istituzione, l'Azienda USL si trova oggi di fronte ad una doppia sfida: coniugare il soddisfacimento appropriato e tempestivo dei bisogni di salute dei singoli e delle comunità, nel rispetto dei vincoli economici e finanziari e dare trasparenza all'azione istituzionale, consentendo a soggetti esterni ed interni alla gestione di valutarne la performance.

Si tratta di un duplice impegno: la costruzione dei Piani aziendali previsti dal D.Lgs. 229/99 e la necessità di adeguare l'organizzazione e l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie rendono sempre più necessaria l'adozione di strumenti di conoscenza dei bisogni di salute, della domanda e dell'offerta di servizi.

Tuttavia, la valutazione dello stato di salute di una popolazione ha rappresentato e rappresenta tuttora un problema di ordine teorico e applicativo non indifferente, cui il metodo epidemiologico cerca di dare continuo sostegno.

Nelle realtà in cui è applicata, la Relazione Sanitaria, intesa come descrizione quantitativa e qualitativa dello stato di salute della popolazione e dei fattori che possono influenzarla, permette di identificare le aree più problematiche all'interno del territorio aziendale e, suggerendo correlazioni non sempre evidenti nelle statistiche epidemiologiche tradizionali, può essere di stimolo all'azione per gli amministratori, i professionisti della salute ed i cittadini.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso i ricercatori e gli esperti dell'Istituto di Igiene e del Policlinico "A. Gemelli", ha svolto negli ultimi dieci anni, in differenti Regioni e realtà aziendali del Paese, una serie di attività rivolte ad applicare e perfezionare la metodologia alla base della Relazione Sanitaria, affiancando il ruolo istituzionale aziendale.

La diffusione della metodologia epidemiologica a supporto delle scelte strategiche, operative ed organizzative aziendali è anche uno degli obiettivi della nostra attività formativa che ha raggiunto negli anni centinaia di operatori sanitari, a vario titolo e ruolo impegnati nelle ASL italiane.

Siamo, pertanto, assai lieti che attorno al progetto editoriale de *"La Relazione Sanitaria: dalle informazioni alle decisioni"*, si sia sviluppata una proficua collaborazione con alcuni autorevoli rappresentanti dei "manager e dei professionisti delle Aziende Sanitarie", cui tale guida è rivolta.

I risultati dell'indagine condotta e presentata nel volume dimostrano che la Relazione Sanitaria è una pratica ancora poco diffusa nelle Aziende sanitarie, a riprova del fatto di quanto sia poco applicato il principio del “misurare per decidere”. D'altra parte, dove ciò avviene sistematicamente, si registra il verificarsi di un meccanismo a “volano virtuoso” su cui, a partire dalla produzione di informazioni a supporto decisionale, si innescano efficaci meccanismi di *governance* tra gli attori del sistema.

Siamo certi che questo volume e l'impegno di validi professionisti, affiancato dal necessario rigore nelle fasi di raccolta, analisi e rappresentazione dei dati alla base della Relazione, possa facilitare una sistematica applicazione di questo strumento nel nostro Paese, preliminare alla conoscenza e alla consapevolezza delle potenzialità di miglioramento della qualità della nostra Sanità.

**Prof. Cesare Catananti**

*Direttore Generale Policlinico Universitario “A. Gemelli” di Roma*

**Prof. Walter Ricciardi**

*Direttore Istituto di Igiene, Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Prof. Americo Cicchetti**

*Ordinario di Economia Aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore*